



RIPRESE TUTTE LE ATTIVITA'

I vandali non fermano l'archeodromo

UN SITO NUOVO di zecca, aperture domenicali gratuite e un evento di particolare fascino, il primo febbraio, che richiamerà tanta gente. Nemmeno i vandali, che qualche giorno fa l'hanno preso di mira, fermeranno l'attività dell'archeodromo di Poggibonsi, che dopo la pausa delle festività natalizie torna a essere un punto di riferimento per i turisti e gli appassionati di storia e archeologia in genere. In questi giorni è stato ultimato il sito con notizie e foto nuove sull'archeodromo, che intanto ha riaperto i battenti al pubblico la domenica per visite guidate in questo sito archeologico di particolare pregio. Non solo. Il primo febbraio ci sarà una rievocazione storica di addestramento alle armi al tempo di Carlo Magno, una iniziativa che promette emozioni e cultura, visto che a realizzarla saranno gli archeologi dell'Università di Siena. L'archeodromo riproduce in scala reale una delle più importanti scoperte fatte sulla collina di Poggio Imperiale, un insediamento abitativo altomedievale. Già altre volte in passato il sito archeologico della fortezza aveva ricevuto le attenzioni dei vandali, che poco prima della realizzazione dell'archeodromo avevano dato sfogo alla loro stupidità danneggiando gli strumenti di lavoro degli archeologi. La cosa più grave è che questi soggetti non si ren-

dono minimamente conto che danneggiando il patrimonio storico e archeologico danneggiano il loro territorio e quindi anche se stessi, in un periodo, tra l'altro, in cui, viste le difficoltà economiche, di tutto ci sarebbe bisogno tranne che di gesti che danneggiano una possibile fonte di ricchezza come la cultura. Ferma restando la necessità di dotare l'area di videosorveglianza o comunque di mi-

APPASSIONATI

La domenica la visita al sito sta diventando un appuntamento fisso

sure adeguate a tutela del patrimonio storico e archeologico, una necessità fatta presente dallo stesso Marco Valenti, l'archeologo dell'ateneo senese sotto la cui guida è avvenuta la realizzazione dell'archeodromo, una struttura in grado di dare impulso al turismo grazie alle numerose iniziative di cui è teatro durante l'anno. La prossima è quella del primo febbraio: una ricostruzione storica che non deluderà le attese di un pubblico che prende d'assalto la fortezza e l'archeodromo anche nel periodo invernale. La domenica sta diventando una tradizione quella di fare un salto in fortezza e all'archeodromo, dove sembra di stare veramente a bordo della macchina del tempo.